

## **SCHEDA INFORMATIVA SULL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO**

### **Di che cosa si tratta?**

Questo Istituto ha lo scopo di permettere al beneficiario di integrarsi pienamente nella società garantendogli di tutti i diritti garantiti dalla Costituzione con la minore limitazione della capacità di agire e valorizzando le sue eventuali capacità residue, qualora venga colpito da infermità o da menomazioni fisiche o psichiche.

Questo principio è ricavabile da quanto disposto dall'articolo 404 del Codice Civile che parla di persona genericamente debole cioè incapace di far fronte ai bisogni della vita quotidiana, *senza considerare tra i presupposti quello dell'anzianità*.

### **Come si richiede la nomina dell'AdS?**

Si richiede mediante deposito di un'istanza (ricorso) presso la Cancelleria del Giudice tutelare del Tribunale del luogo in cui ha risiede il beneficiario.

### **È necessario rivolgersi ad un avvocato?**

No, non è richiesto l'intervento di un difensore in senso tecnico poiché trattasi di giurisdizione volontaria. Spetterà agli interessati decidere se rivolgersi o meno ad un legale.

### **Qual è il contenuto del ricorso?**

A norma dell'articolo 407 del Codice Civile deve contenere le seguenti indicazioni:

- A) le generalità del richiedente;
- B) le generalità del beneficiario;
- C) la residenza del beneficiario o eventualmente la sua dimora abituale (cioè il luogo in cui si trova);
- D) il nominativo e il domicilio ( se conosciuti da chi prevede ricorso) del coniuge del beneficiario, dei suoi ascendenti, dei suoi ascendenti, dei fratelli e dei conviventi;
- E) l'indicazione delle eventuali spese e dei bisogni del beneficiario (per prevedere un importo mensile massimo che serva a sostenere e a soddisfare le esigenze del beneficiario);
- F) la motivazione dettagliata e concisa della richiesta nonché dei bisogni del beneficiario (le eventuali infermità o le menomazioni fisiche o psichiche, le capacità residue del beneficiario, la sua situazione familiare, lavorativa e sociale con indicazione del soggetto che può essere nominato AdS e delle eventuali motivazioni sottese a questa scelta allo scopo di permettere al Giudice di cogliere con immediatezza gli accertamenti da fare;

## Comitato Etico - “Residenza Sanitaria Assistenziale Don Giuseppe Allievi”

### Quali documenti bisogna allegare alla richiesta?

Alla richiesta (ricorso) devono essere necessariamente allegati i seguenti documenti:

1. il certificato integrale di nascita del beneficiario rilasciato dal Comune di nascita (é ammesso anche il certificato di nascita ordinario possibilmente autenticato);
2. la documentazione medica specialistica approfondita (riguardo alla capacità di intendere volere del beneficiario, alla gestione di se stesso e del suo patrimonio, agli ambiti di vita e di relazione in cui è autonomo e in quali non lo è);
3. la relazione sulla consistenza patrimoniale del beneficiario (titolarità di pensioni, conti correnti bancari postali, titoli, immobili eccetera);
4. le informazioni circa le eventuali questioni ereditarie e delle cause giudiziarie pendenti;
5. la dichiarazione rilasciata di parenti stretti di adesione al procedimento di nomina AdS (ovvero in caso di eventuali opposizioni, è necessario allegare documenti che ne attestino);
6. nel caso in cui il ricorso viene presentato dei servizi sociali e sanitari ovvero degli enti locali competenti per territorio, oppure dei servizi sociali sanitari pubblici o privati direttamente impegnati nella cura dell'interessato, è necessario allegare una relazione sociale (firmata dall'assistente sociale e dalla responsabile del servizio);

### Quanto costa il procedimento di nomina dell'AdS?

È un procedimento esente dal versamento del contributo unificato e dalle spese di registrazione degli atti. Pertanto al momento del deposito presso la Cancelleria del Giudice tutelare è necessaria soltanto una marca da bollo da € 8,00 (riferimento all'anno 2013).

### Come si nominano AdS?

*Dispositivo dell'art. 405 Codice Civile*

Il Giudice tutelare provvede entro sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta alla nomina dell'amministratore di sostegno con decreto motivato immediatamente esecutivo, su ricorso di uno dei soggetti indicati nell'articolo 406.

Il decreto che riguarda un minore non emancipato può essere emesso solo nell'ultimo anno della sua minore età e diventa esecutivo a decorrere dal momento in cui la maggiore età è raggiunta. Se l'interessato è un interdetto o un inabilitato, il decreto è esecutivo dalla pubblicazione della sentenza di revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione. Qualora ne sussista la necessità, il giudice tutelare adotta anche d'ufficio i provvedimenti urgenti per la cura della persona interessata e per la conservazione e l'amministrazione del suo patrimonio. Può procedere alla nomina di un amministratore di sostegno provvisorio indicando gli atti che è autorizzato a compiere<sup>1</sup>. Il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno deve contenere l'indicazione:

---

<sup>1</sup>I presupposti ricorrono allorchè la misura risulti necessaria per la conservazione e l'amministrazione in via d'urgenza del patrimonio dell'interessato, ed al fine di consentire la continuazione dell'esercizio dell'impresa paralizzata dall'incapacità.

## *Comitato Etico - "Residenza Sanitaria Assistenziale Don Giuseppe Allievi"*

**Come si reperisce l'AdS nel momento in cui non è possibile nominare un parente o un familiare del beneficiario?**

La legge non specifica alcun criterio in proposito ma viene imposto al Giudice tutelare di preferire alcuni soggetti rispetto ad altri. Ciò non esclude però la nomina di amici, volontari ovvero la persona proposta dalla famiglia, sempre che non vi siano contrasti specifici da affidare preferibilmente a un professionista<sup>2</sup>.

**Quando termina l'incarico dell'AdS?**

Se si tratta di una nomina a termine l'incarico cessa nel termine stabilito dal decreto di nomina. Quando il beneficiario stesso, il Pubblico Ministero, il coniuge, la persona stabilmente convivente, i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado, il tutore, il curatore o il responsabile dei servizi sanitari sociali direttamente impegnati nella cura del beneficiario presentino un'istanza adeguatamente motivata al Giudice tutelare.

Può capitare però che, nel caso in cui il beneficiario deceda, l'AdS o il tutore cessino le loro funzioni ponendo in essere come ultimo atto formale il pagamento delle spese funerarie, sempre che ciò sia possibile altrimenti vi provvederanno gli eredi.

**Cosa succede se il beneficiario lascia un'eredità?**

Il tal caso sarà necessario chiedere al Tribunale la nomina di un "*curatore dell'eredità giacente*" che, dopo aver prestato giuramento di custodire e amministrare con lealtà i beni del defunto, potrà chiedere l'autorizzazione a pagare le pendenze dello stesso e, nel caso in cui non saranno reperiti parenti entro il sesto grado di parentela, i beni saranno devoluti allo Stato.

**È possibile chiedere la sostituzione della persona nominata come AdS?**

Sì, mediante apposita istanza adeguatamente motivata da presentarsi al Giudice che, dopo aver assunto sommarie informazioni, procederà ai sensi dell'articolo 413 del Codice Civile alla sostituzione dello stesso con proprio decreto motivato.

**È previsto un compenso per l'AdS?**

No, tuttavia il Giudice tutelare può riconoscere un rimborso spese e in tal caso un indennizzo in relazione all'attività svolta.

**Nel caso in cui il congiunto lasci testamento, sono valide le disposizioni testamentarie in favore dell'AdS?**

Sì, sono sempre valide purché l'AdS sia persona familiare stabilmente convivente, ai sensi dell'articolo 411 del Codice Civile

<sup>2</sup> Ogni Tribunale ha un registro apposito dove colui che è interessato può iscriversi. Prima di provvedervi si consiglia la frequenza di corsi di approfondimento normativo.

## *Comitato Etico - "Residenza Sanitaria Assistenziale Don Giuseppe Allievi"*

- delle generalità della persona beneficiaria e dell'amministratore di sostegno;
  - della durata dell'incarico, che può essere anche a tempo indeterminato;
  - dell'oggetto dell'incarico e degli atti che l'amministratore di sostegno ha il potere di compiere in nome e per conto del beneficiario;
  - degli atti che il beneficiario può compiere solo con l'assistenza dell'amministratore di sostegno;
  - dei limiti, anche periodici, delle spese che l'amministratore di sostegno può sostenere con utilizzo delle somme di cui il beneficiario ha o può avere la disponibilità;
  - della periodicità con cui l'amministratore di sostegno deve riferire al giudice circa l'attività svolta e le condizioni di vita personale e sociale del beneficiario.
- Se la durata dell'incarico è a tempo determinato, il giudice tutelare può prorogarlo con decreto motivato pronunciato anche d'ufficio prima della scadenza del termine. Il decreto di apertura dell'amministrazione di sostegno, il decreto di chiusura ed ogni altro provvedimento assunto dal giudice tutelare nel corso dell'amministrazione di sostegno devono essere immediatamente annotati a cura del cancelliere nell'apposito registro. Il decreto di apertura dell'amministrazione di sostegno e il decreto di chiusura devono essere comunicati, entro dieci giorni, all'ufficiale dello stato civile per le annotazioni in margine all'atto di nascita del beneficiario. Se la durata dell'incarico è a tempo determinato, le annotazioni devono essere cancellate alla scadenza del termine indicato nel decreto di apertura o in quello eventuale di proroga.

### **L'AdS viene nominato tempo determinato?**

La decisione è lasciata al Giudice tutelare secondo le esigenze del beneficiario. Sarà nominato un AdS provvisorio se ci sono provvedimenti urgenti da eseguire e, solo dopo l'esame del beneficiario in Udienza, potrà essere confermato o modificato.

### **L'AdS può essere sostituito in caso di inadempimento agli obblighi o impedimento dello stesso?**

Sì, in caso di inadempimento o impedimento dell'AdS purché siano perduranti e definitivi con decreto motivato del Giudice tutelare, dietro la richiesta del beneficiario oppure dello stesso AdS o di uno o più soggetti previsti dall'articolo 406 del Codice Civile (Pubblico Ministero, parenti entro il quarto grado e affini entro il secondo grado nonché i servizi direttamente impegnati nella cura del beneficiario).

### **L'operatore (assistente sociale, educatori, fisioterapista, infermiere asa/oss, psicologo, il medico eccetera) che ha in cura l'incarico il beneficiario può essere nominato suo AdS?**

No, questi soggetti, ai sensi dell'articolo 408 del Codice Civile, non possono assumere l'incarico ma possono essere soltanto promotori della sua nomina.

### **È necessario che la persona interessata presti il proprio consenso per la nomina dell'AdS?**

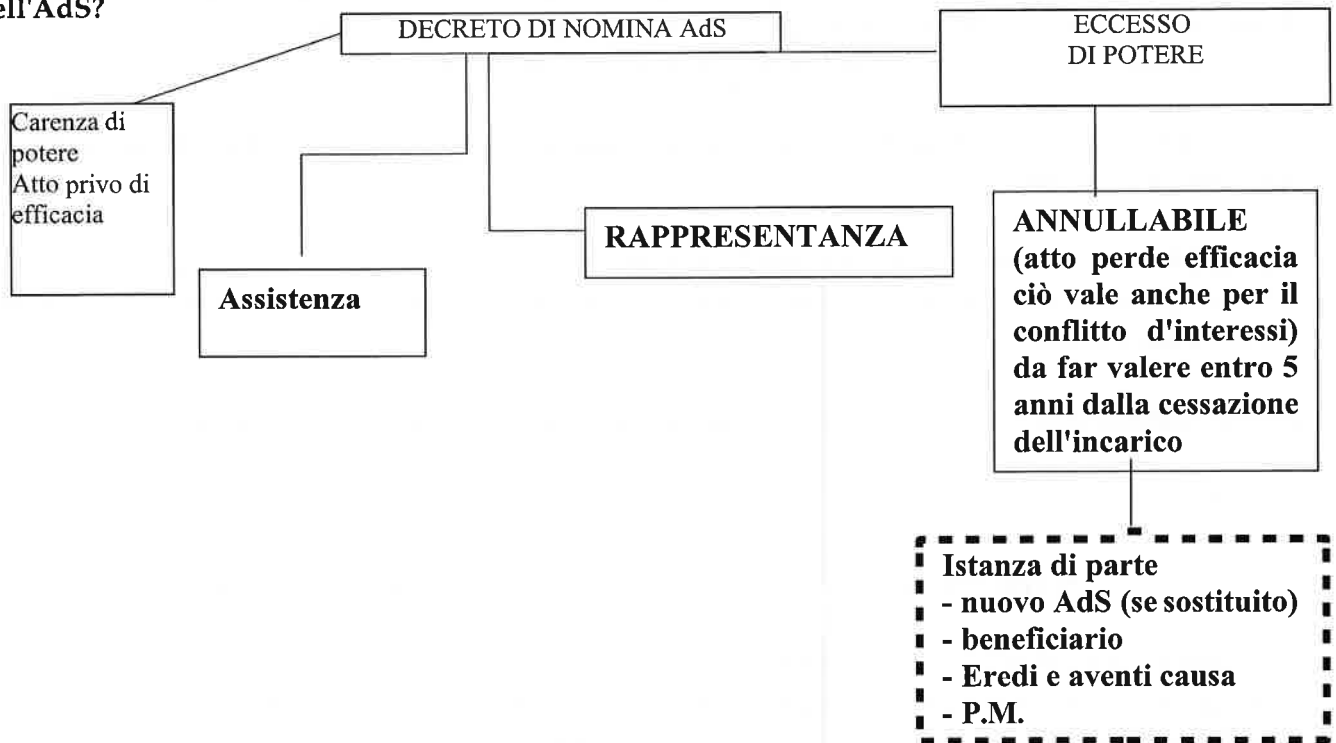
No, perché il decreto di nomina viene sempre emesso dal Giudice tutelare talvolta anche d'ufficio quando appare la misura più idonea a proteggere il soggetto interessato

## Comitato Etico - "Residenza Sanitaria Assistenziale Don Giuseppe Allievi"

Qual è il dovere generale dell'AdS?

La legge istitutiva dell'AdS afferma che esso deve tenere conto tassativamente delle aspirazioni del beneficiario, dei suoi bisogni e delle sue necessità. Pertanto egli deve valorizzare le capacità residue del beneficiario interfacciandosi continuamente con i servizi sociali e sanitari e redigendo delle relazioni adeguate da presentare al giudice tutelare in sede di presentazione del ricorso nonché annualmente insieme al rendiconto delle spese.

I parenti (diversi da colui che è stato nominato AdS) possono tutelarsi dagli eventuali abusi dell'AdS?



Quali capacità rimangono in capo beneficiario?

In capo al beneficiario rimangono alcuni aspetti della vita quotidiana che continua a compiere in via autonoma, purché questi non siano demandati all'AdS in via esclusiva. Il contenuto delle capacità che il soggetto conserva può variare a seconda del contenuto che il giudice ritenga di dare al decreto di nomina.

L'AdS può compiere atti di straordinaria amministrazione (per esempio la vendita di un immobile)?

Sì, soltanto dietro autorizzazione del Giudice tutelare che la concederà soltanto dietro espressa e motivata richiesta con allegata una perizia giurata sul valore dell'immobile

Qual è il ruolo dei servizi sociali e sanitari si occupano della cura del beneficiario?

## *Comitato Etico - "Residenza Sanitaria Assistenziale Don Giuseppe Allievi"*

Questi enti non possono assumere il ruolo di AdS ma soltanto farsi promotori della richiesta ad avanzare al Giudice tutelare, dandone notizia al Pubblico Ministero con apposita segnalazione così che, qualora quest'ultimo la ritenga fondata, attiverà la procedura di nomina.

**Con il decreto di nomina dell'AdS possono essere limitati gli atti personalissimi cioè della vita?**

La legge prevede che il Giudice tutelare possa disporre determinate limitazioni o decadenze, previste da disposizioni di legge per l'interdetto o inabilitato, si estendono al beneficiario dell'amministrazione di sostegno qualora, considerate le esigenze del beneficiario, lo ritenga opportuno. Pertanto su questo aspetto è quanto mai necessario predisporre la ricorso un'ampia motivazione.

**È possibile fare istanza di amministrazione di sostegno per una persona dichiarata con sentenza interdetta o inabilitata?**

È possibile ma, unitamente ricorso per la nomina dell'AdS, è necessario fare istanza di revoca dell'interdizione o inabilitazione in quanto dette misure sono solo alternative non cumulabili (articolo 406 del Codice Civile)

**Perché l'istituto dell'AdS è alternativo ? Quanti istituti ci sono, oltre a quello dell'AdS?**

Gli istituti sono di due tipi

<b>INABILITAZIONE</b>	<b>INTERDIZIONE</b>
COLPISCE LA CAPACITA' DI AGIRE DI UN SOGGETTO CON PATOLOGIE MENO GRAVI ( limitazione relativa della capacità)	COLPISCE LA CAPACITA' DI AGIRE DI UN SOGGETTO IN MODO DRASTICO ELIMINANDOLA ( limitazione assoluta della capacità)
ART. 415 C.C. infermo di mente (non interdetto), prodigo, alcolizzato o narcotizzato, sordomuto o ceco (con appropriata educazione). Per questi soggetti viene nominato CURATORE	Non ci sono casi tipici
Vigila e presta consenso sull'amministrazione STRAORDINARIA previa autorizzazione del Giudice tutelare Autonomia del soggetto per ordinaria amministrazione, salvo quanto disposto dalla sentenza	Tutore rappresenta legalmente il soggetto
Si attiva con Ricorso (artt. 712 e seguenti cpc) e si	Si attiva con Ricorso (artt. 712 e seguenti cpc) e si

*Comitato Etico - "Residenza Sanitaria Assistenziale Don Giuseppe Allievi"*

chiude con sentenza legittimati a richiedere questo provvedimento son lo stesso beneficiario anche se minore età o interdetto oppure inabilitato, il coniuge, persona stabilmente convivente i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo grado, il tutore/il curatore, il Pubblico Ministero,	chiude con sentenza legittimati a richiedere questo provvedimento son lo stesso beneficiario anche se minore età o interdetto oppure inabilitato, il coniuge, persona stabilmente convivente i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo grado, il tutore/il curatore, il Pubblico Ministero
SENTENZA	SENTENZA

